

I VOSTRI SOLDI IN GESTIONE CONSULENTI FINANZIARI



# Consulenti Finanziari

Il giornale dei professionisti della consulenza

Inserito a cura di Germana Martano

A cura dell'



## Anasf sempre più in alto

La Prefettura di Milano ha riconosciuto la personalità giuridica all'Associazione iscrivendola, dopo aver accertato la presenza dei requisiti di legge, nell'apposito registro in data 28 maggio 2024. L'intervista al presidente Luigi Conte

di Arianna Porcelli

**N**ell'anno in cui l'Italia è protagonista nel mondo dello sport ospitando e vincendo gli europei di atletica leggera con 24 medaglie -di cui ben 11 ori-, anche Anasf ha assunto il ruolo di protagonista nel mondo della consulenza finanziaria: ha compiuto un salto in alto ben riuscito, ottenendo il riconoscimento della personalità giuridica dalla Prefettura di Milano. L'intervista a Luigi Conte, presidente Anasf, che spiega i vantaggi e le conseguenze operative. Nel box in pagina la sintesi dell'iter compiuto.

### Domanda. Come siete arrivati a questo risultato?

**R.** È innanzitutto da sottolineare che il riconoscimento giuridico è obbligatorio per le fondazioni, ma è facoltativo per le associazioni e le altre istituzioni di carattere privato. Da qui deriva il messaggio forte e chiaro che l'Associazione sta dando, ancora una volta, al mondo istituzionale con la volontà di regolamentarsi e la dimostrazione di aver sempre percorso i tempi. E quanto abbiamo fatto, a partire dalla costituzione dell'Anasf nel 1977 e, a seguire, nel 1981 con il Codice di comportamento della professione; nel 1988 con l'Albo privato di autodisciplina dei promotori finanziari; nel 1991 dando impulso all'Albo unico nazionale gestito da Consob e nel 1999 con il Codice deontologico di autodisciplina. Con entusiasmo accogliamo quindi la notizia per cui la volontà espressa dal Congresso straordinario Anasf si è sostanziata nel riconoscimento accordato dalla Prefettura. Un risultato che testimonia quanto intrapreso nel corso degli ultimi anni, perseguendo l'indirizzo definito dai la-

### La strada per la personalità giuridica

**1° luglio 2020:** il Congresso nazionale Anasf ha approvato la "Mozione per lo studio della evoluzione associativa" presentata dalla commissione congressuale Evoluzione della Professione, Estero e Tutele;

**6 dicembre 2023:** a seguito dell'iter esplorativo della commissione consiliare sulla fattibilità dell'evoluzione formale e sostanziale di Anasf da associazione non riconosciuta in associazione riconosciuta, il Consiglio nazionale ha deliberato la convocazione del Congresso straordinario per decidere nel merito;

**21 marzo 2024:** il Congresso straordinario

Anasf ha deliberato con la maggioranza qualificata dei presenti l'espressione della volontà di richiedere alla Prefettura di Milano, su proposta del presidente Luigi Conte, il riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione;

**28 maggio 2024:** la volontà espressa dal Congresso straordinario è stata accolta dalla Prefettura che -con riferimento all'istanza relativa alla personalità giuridica, ai sensi del DPR 361/2000, dell'Associazione nazionale consulenti finanziari- ha riconosciuto la personalità giuridica ad Anasf, iscrivendola nell'apposito registro tenuto presso la Prefettura di Milano.

vori congressuali del 2020, che marca un nuovo punto di partenza per lo sviluppo dell'Associazione.

### D. Ci spieghi la ragione di questo successo. Cosa cambia?

**R.** Abbiamo dimostrato, ancora una volta, la nostra maturità associativa. Il riconoscimento della personalità giuridica

identifica Anasf come un'organizzazione di prestigio, aggiungendo autorevolezza. Ci impegneremo a rendere noto ciò che già viene svolto con diligenza e trasparenza: il controllo formale della Prefettura rappresenta una cer-

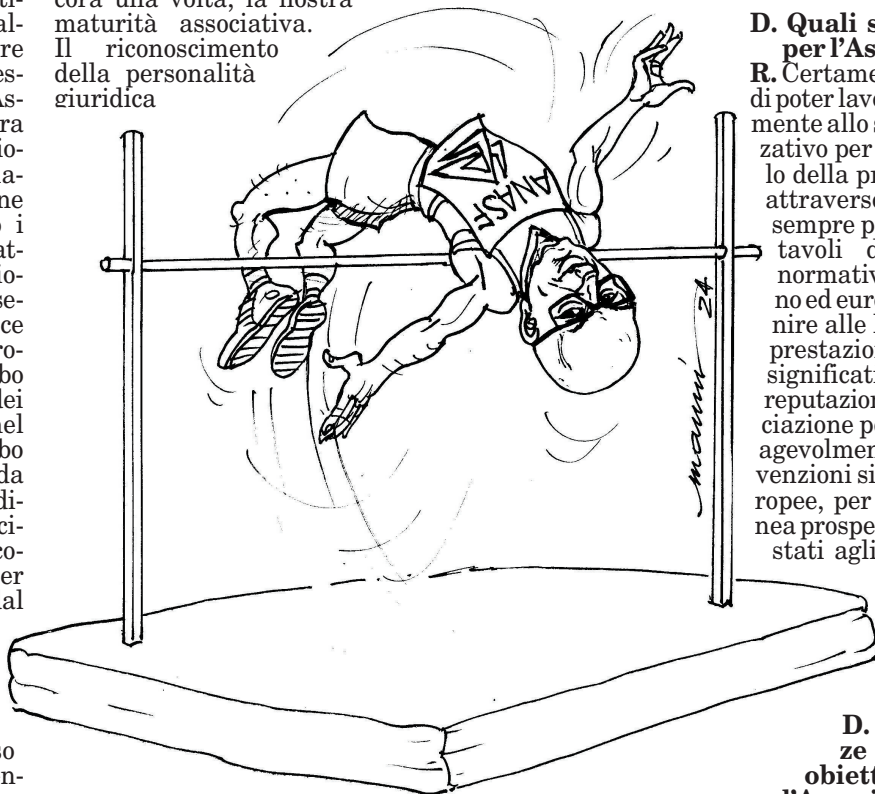
tificazione di garanzia che ufficializza l'attività già regolarmente svolta in questi decenni. Inoltre, questo traguardo comporta anche autonomia patrimoniale perfetta tra patrimonio dell'Associazione e quello degli associati, a reciproca tutela.

### D. Quali sono i vantaggi per l'Associazione?

**R.** Certamente la possibilità di poter lavorare più efficacemente allo sviluppo organizzativo per affermare il ruolo della professione, anche attraverso una presenza sempre più qualificata nei tavoli decisionali delle normative a livello italiano ed europeo, potendo fornire alle Istituzioni stesse prestazioni riconoscibili e significative, in termini di reputazione. Inoltre, l'Associazione potrà accedere più agevolmente a fondi e sovvenzioni sia italiane che europee, per migliorare in linea prospettica i servizi prestati agli associati e supportare al meglio il riconoscimento della professione a tutti i livelli.

### D. Le conseguenze in termini di obiettivi futuri per l'Associazione?

**R.** Un traguardo che porterà Anasf ad essere sempre più incisiva nel dialogo con le istituzioni, ad avere una rappresentanza significativa a livello europeo e a realizzare nuovi progetti per lo sviluppo e la tutela della categoria e dei risparmiatori. Continueremo a lavorare sui temi che stanno più a cuore all'Associazione -dando nuovo valore all'attività di chi mi ha preceduto- tra cui la formazione, la rappresentanza della categoria, lo sviluppo dell'attività del Centro Studi & Ricerche Anasf e l'educazione finanziaria, tematiche su cui l'Associazione è sempre stata un passo avanti. Intendiamo continuare a erogare corsi di formazione per soci e non soci su argomenti sempre più innovativi ed esclusivi. Ne è un esempio il primo corso sull'intelligenza artificiale per consulenti finanziari realizzato con Talent Garden e avviato recentemente su grande richiesta. Proseguiremo nella presenza e nella rappresentanza della categoria innanzi alle istituzioni prendendo parte a numerose consultazioni e audizioni. Attraverso la cospicua attività svolta dal Centro Studi & Ricerche Anasf continueremo a portare avanti collaborazioni con profili universitari prestigiosi per la realizzazione di ricerche di settore come il "Rapporto Consob 2024 sulla relazione consulente-cliente. Analisi mirroring su sostenibilità e investimenti" a cui abbiamo aderito. Infine, stiamo lavorando affinché venga inserito il progetto Anasf economicamente nei progetti scolastici di educazione civica. Nella direzione di una collaborazione sinergica con le istituzioni, il prossimo 2 luglio, parteciperò al convegno del Senato della Repubblica "Una sfida vinta: l'educazione finanziaria", per testimoniare l'attività svolta da Anasf. (riproduzione riservata)



## I VOSTRI SOLDI IN GESTIONE CONSULENTI FINANZIARI

di **Lorenzo Manfredi**  
Centro Studi & Ricerche  
Anasf

# Il giusto marketing

## Il monitoraggio ESMA valuta la conformità delle attività commerciali e pubblicitarie delle imprese di investimento Eu alla normativa di settore

**L**e comunicazioni di marketing e la pubblicità di produttori e distributori di fondi di investimento secondo la MiFID II devono essere chiare, bilanciate, e rispettare requisiti specifici. Ma quanto tali comunicazioni sono conformi alla normativa? A fine maggio, l'ESMA ha pubblicato la relazione finale sull'azione di vigilanza comune per il 2023 e sull'attività integrativa di mystery shopping in relazione ai requisiti di informativa ai sensi della MiFID II per le comunicazioni di marketing delle imprese, attività svolte dalle autorità di vigilanza nazionali per monitorare la rispondenza del marketing delle imprese ai dettami normativi. Il Centro Studi & Ricerche di Anasf ha analizzato alcuni interessanti passaggi dei documenti, che vengono sinteticamente ripresi in questo articolo. **risultati** evidenziano un approccio simile delle imprese nello svolgimento dei processi di elaborazione, revisione e approvazione delle comunica-

zioni di marketing, compreso il coinvolgimento sia di una funzione di business sia di una di controllo. Tuttavia, questi processi presentano delle differenze relative (i) alla tipologia di strumento finanziario pubblicizzato o al canale distributivo attraverso il quale vengono veicolate le pubblicità dei prodotti o le comunicazioni di marketing generiche del brand, (ii) alla complessità e profondità delle procedure interne e (iii) all'interpretazione della singola impresa del concetto di "comunicazione di marketing".

Il processo di revisione dei presidi e delle procedure messi in campo dalle imprese contempla in genere controlli regolari - il più delle volte annuali - da parte della compliance e dell'audit interno. Vale però la pena di segnalare casi sporadici in cui le imprese non hanno effettuato alcuna verifica della coerenza dei documenti di marketing

con l'informativa dei prodotti o in cui i dati utilizzati per le attività di promozione commerciale non erano aggiornati, presentavano la totale mancanza di processi e controlli o di un referente responsabile interno all'organizzazione, o hanno svolto un monitoraggio delle inserzioni pubblicitarie solo dopo aver ricevuto dei reclami.

Le autorità hanno rilevato che le comunicazioni di marketing sono in generale conformi ai requisiti della normativa se: sono corrette e chiare - in particolare, non sono state registrate pratiche di marketing eccessivamente aggressive; gli avvisi sono facilmente visibili e le informazioni sono presentate in modo conciso ma chiaro; sono identificabili come ciò che sono, salvo alcune eccezioni. In generale si riscontra una tendenza sempre maggiore delle imprese ad allontanarsi da strategie di marketing incentrate

su prodotti specifici per concentrarsi di più sui servizi forniti, sulla brand awareness e sulla diffusione di materiale di marketing come materiale educativo.

**Social media.** La pubblicità sui social media riguarda principalmente l'impresa e i suoi servizi, e non specifici strumenti o prodotti: il mystery shopping ha rilevato la prevalenza di contenuti sulla consulenza in materia di investimenti e patrimoniale creati da esperti dell'industria, nonostante il pubblico cerchi di verificare i loro consigli facendo delle proprie ricerche o parlando con un consulente o con altra persona fidata. In particolare, su YouTube e TikTok si assiste a una sempre maggior presenza di contenuti di questo genere, forniti da "leader di pensiero" con esperienza nel settore della finanza personale e della pianificazione finanziaria.

**Sostenibilità.** Infine, le im-

prese in genere non hanno specifici processi per le dichiarazioni relative alla sostenibilità nelle comunicazioni di marketing, nonostante vengano comunque messi in atto dei controlli specifici, come revisioni ex-post volte a monitorare e ridurre il rischio di greenwashing. Tuttavia, rimane un tema su cui secondo l'Autorità va posta maggiore attenzione: l'ESMA si dichiara preoccupata per alcuni casi di non conformità in merito alle dichiarazioni sulla sostenibilità nelle comunicazioni di marketing, come ad esempio i casi in cui il materiale commerciale rivendichi la natura green di un prodotto o servizio senza supportare tale affermazione con alcuna prova e in cui le caratteristiche di sostenibilità degli strumenti o dei servizi finanziari non siano presentate in modo equilibrato rispetto alle altre caratteristiche dei prodotti. (riproduzione riservata)

di **Arianna Porcelli**

# Fecif, i prossimi passi

## Per la Federazione europea dei cf condivisione e unione sono intenti fondamentali per favorire la crescita economica e sociale

**L**a Federazione europea di consulenti e intermediari finanziari, Fecif, festeggerà quest'anno il suo 25° anniversario. CF ha intervistato la sua presidente Vania Franceschelli.

**Domanda. Come è nata e si è evoluta la Federazione nel tempo?**

**Risposta.** Fecif è stata creata da un gruppo di professionisti di successo che hanno iniziato a dare forma alla consulenza finanziaria in tutta Europa. Nel corso di questi 25 anni la Federazione è stata soggetta a numerosi cambiamenti, sia in virtù della forte crescita del risparmio delle famiglie europee e del progressivo invecchiamento della popolazione che hanno determinato una maggiore necessità di consulenza, sia per effetto di una regolamentazione sempre più complessa. Anche i componenti del Fecif si sono evoluti e ora siamo un gruppo di associazioni nazionali fortemente rappresentative, come Anasf in Italia. Questo ci ha permesso di diventare più grandi, più rappresentativi e anche più attenti alla regolamentazione.

**D. Quali sono gli obiettivi di Fecif?**

**R.** Intendiamo concentrarci esclusivamente sull'attività di advocacy: ciò significa portare la voce dei consulenti finanziari ad Autorità, policy maker e Commissione Europea, condividendo con le associazioni nazionali strategie e prospettive definite a Bruxelles che potrebbero avere un impatto sulle nostre attività. Inoltre, sia le associazioni dei Paesi europei che fanno parte dell'UE che quelle extra-UE stanno affrontando molti temi comuni, motivo per cui l'evoluzione della legislazione all'interno dell'Unione Europea è di grande interesse per tutti.



Vania Franceschelli

**D. Come avviene il confronto su un tema comune come ad esempio la Retail Investment Strategy?**

**R.** La discussione sulla RIS negli ultimi dodici mesi è stata intensa e il clima di collaborazione che si è creato insieme con gli importanti spunti emersi hanno rafforzato la nostra convinzione che la condivisione e l'unione siano fondamentali per progredire e migliorare il contesto europeo in cui operiamo, nonché valori fondamentali per tutte le associazioni. Fecif ha contribuito a identificare problemi e soluzioni e a presentare la posizione dei consulenti finanziari, in stretto coordinamento con il lavoro di ogni singola associazio-

ne nazionale, con i rispettivi regolatori locali e in collaborazione con altre associazioni europee (broker, assicuratori, gestori di fondi, ecc.). Grazie al lavoro di questi anni Fecif è ora riconosciuta dalla Commissione Europea come importante stakeholder, come testimoniano l'invito e la partecipazione alle due tavole rotonde sulla distribution of retail investment products, che si sono tenute rispettivamente il 18 luglio 2023 e il 11 aprile 2024 a Bruxelles. In queste occasioni, la Federazione ha avuto l'opportunità e l'onore di collaborare con altre associazioni del settore, tra cui EFAMA (European Fund and Asset Management Association), Euro-

pean Banking Federation (EBF) e Insurance Europe, per elaborare un documento di discussione presentato alla Commissione Europea che si concentra su alcuni aspetti fondamentali: aumentare la partecipazione degli investitori al dettaglio nei mercati dei capitali; fornire raccomandazioni per promuovere la crescita e la competitività nel segmento retail; utilizzare le nuove tecnologie per aiutare meglio i consumatori.

**D. Tra gli obiettivi di Fecif c'è anche l'intento di valorizzare le realtà dei singoli paesi.**

**R.** Siamo certi che la diversità e il confronto con associazioni provenienti da diversi paesi, sia UE che extra UE, aiutino il dialogo e permettano la creazione di un ambiente più inclusivo in cui le voci dei consulenti e degli intermediari che operano nel settore finanziario, bancario e assicurativo possano emergere ed essere ascoltate.

**D. Quali dossier ancora aperti in Europa?**

**R.** Siamo fermamente convinti del ruolo sociale della consulenza finanziaria, che ha come obiettivo primario il benessere delle persone. In particolare, la diffusione dell'educazione finanziaria tra i cittadini e il miglioramento delle loro possibilità di accesso ai mercati dei capitali rappresentano ambiti in cui l'Unione Europea può fare grandi progressi, tali da favorire la crescita sia dal punto di vista economico che sociale. (riproduzione riservata)

## I VOSTRI SOLDI IN GESTIONE CONSULENTI FINANZIARI

# Successo a Palermo

di Sara Cappellaro

**D**opo la tappa di Roma, svoltasi nell'ambito di ConsulenTia, il 13 giugno a Palermo la Sala Mattarella del palazzo dei Normanni ha ospitato un nuovo appuntamento Anasf di "Consulenza - sostantivo femminile". Secondo le responsabili della Commissione Valore delle pari opportunità, Susanna Cerini e Alma Foti, rispettivamente tesoriera e vicepresidente dell'Associazione, dall'avvio dei lavori le iniziative sul gender gap si sono moltiplicate, hanno trovato il sostegno di partner del settore e sono state accolte con entusiasmo dalle socie e dai soci. Il successo di partecipanti registrato dal convegno di Palermo è merito del lavoro di squadra e della collaborazione con il Comitato Sicilia, che ha portato sul palco rappresentanti di spicco legate al territorio come Patrizia Di Dio, vicepresidente nazionale Confcommercio, e Iolanda Riolo, presidente IRFIS, Finanziaria per lo sviluppo della Sicilia. Fra le panelist a dare voce alle professioniste anche Laura Barberis, head of marketing Italy J.P. Morgan Asset Management, Patrizia De Luise, presi-

Il 13 giugno il Comitato territoriale Anasf Sicilia ha ospitato il convegno su gender gap e ha dato voce alle professioniste con un panel di spicco

dente Confesercenti, e Simona Giannone, avvocatessa negoziatrice. "Bisogna passare dalla forma alla sostanza", ha sottolineato il presidente Anasf Luigi Conte durante i saluti di chiusura del convegno. "L'interazione fra donne e uomini, fra giovani e senior, è di reciproca utilità per guardare al futuro con la certezza di poter fare sempre meglio". Nel corso dell'evento sono stati illustrati i servizi associati da Giuliana Rappetta, consigliera nazionale e coordinatrice Commissione pari opportunità Anasf, e Nunzio Rinaldi, coordinatore territoriale Anasf. Susanna Cerini e Alma Foti, a colloquio con Rita Annunziata, giornalista Wealth, e moderate da Germana



La platea dell'evento Anasf a Palermo

**consulenza**  
/con-su-lèn-zaf  
Sostantivo femminile

**LA PLAYLIST  
DELL'EVENTO  
ANASF**



Martano, giornalista economico-finanziaria, hanno discusso sugli ultimi dati di settore.

**La storia del progetto.** Il focus sulla gender equality Anasf prende le mosse nel 2021, quando in occasione del convegno che

ha celebrato l'entrata in vigore della legge 1/91 e ha tracciato il percorso ideale verso le nuove frontiere della consulenza, è stata presentata la Commissione Valore delle pari opportunità, su impulso del Congresso nazionale.

A giugno 2022 è partito il percorso pilota di formazione dedicato alle socie di Anasf, organizzato con Learning Edge e replicato anche nel 2023 con il nome "Consulenza, sostantivo femminile", cominciato in occasione di ConsulenTia che diventerà presto un marchio.

Ancora nel 2023, in occasione della decima edizione della borsa di studio intitolata ad Aldo Varenna, J.P. Morgan Asset Management e Anasf hanno voluto

dedicare il bando alle neo-consulenti finanziarie. Sempre in partnership con J.P. Morgan A.M., l'Associazione sta conducendo una ricerca, in collaborazione con le professoresse Letizia Mencarini e Paola Profeta dell'università Bocconi, per comprendere i motivi di carattere identitario, sociale, istituzionale del divario di genere nello svolgimento della professione di consulente finanziario (solo il 22% circa dei consulenti iscritti all'Albo è di genere femminile), così da poter proporre correttivi e misure che incentivino le donne a intraprendere questo percorso professionale. Si tratta della prima indagine specifica sul tema.

In questo ultimo anno Anasf ha inoltre avviato l'iter per ottenere la certificazione della parità di genere e ha lanciato un contributo dedicato alle socie per la prevenzione e la diagnosi precoce delle patologie che colpiscono prevalentemente le donne. (riproduzione riservata)



**T. Rowe Price**  
INVEST WITH CONFIDENCE

## Una buona alchimia vale quanto un buon dato

**Fare le domande giuste alle persone giuste può aiutare a far emergere un potenziale che ad altri potrebbe sfuggire.**

Analisi e dati sono risorse preziose per individuare possibili opportunità. Poiché la maggior parte delle società di investimento riceve le stesse informazioni, sono i contatti personali a dare quel vantaggio in più per aiutarci a prendere le decisioni migliori per i clienti. Da anni, i nostri analisti costruiscono solide relazioni con molti CEO delle aziende presenti nell'S&P 500, per ottenere non solo dati, ma anche informazioni e prospettive. Scopri come una fervida curiosità può aiutarti a ottenere di più.

Visita il sito [www.troweprice.it/curiosity](http://www.troweprice.it/curiosity)



**Capitale a rischio. Per soli clienti professionali. Ulteriore diffusione non ammessa.**

**Informazioni Importanti**

Il materiale ha solo scopo informativo e/o di marketing e non è un consiglio o una raccomandazione di investimento. Consigliamo ai potenziali investitori di richiedere una consulenza legale, finanziaria e fiscale indipendente prima di assumere qualsiasi decisione di investimento. I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri. Prima di ogni sottoscrizione leggere il prospetto ed il KID. Distribuito in Italia da T. Rowe Price (Luxembourg) Management S.à r.l. 35 Boulevard du Prince Henri L-1724 Lussemburgo, autorizzata e regolamentata dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier lussemburghese. © 2024 T. Rowe Price. Tutti i diritti riservati. T. ROWE PRICE, INVEST WITH CONFIDENCE e l'immagine della pecora delle Montagne Rocciose sono, collettivamente e/o singolarmente, marchi commerciali di T. Rowe Price Group, Inc. ID: 3603530

## I VOSTRI SOLDI IN GESTIONE CONSULENTI FINANZIARI

# Traguardo raggiunto

di Francesca Pontiggia

**M**igliaia di ragazzi e ragazze escono da questo anno scolastico più sensibili sui temi del risparmio. E quanto emerge dai questionari di valutazione somministrati all'avvio e al termine delle lezioni di economic@mente - Metti in conto il tuo futuro, il progetto di educazione finanziaria Anasf, che ha raggiunto nel solo anno scolastico 2023/2024 ben 52 province sul territorio, coinvolgendo settemila studenti del triennio degli istituti secondari di secondo grado durante i 226 corsi erogati. Dal 2009 a oggi sono state realizzate 1.900 edizioni di corso in 531 scuole, distribuite su 92 province di 19 regioni, numeri che danno la misura del servizio che Anasf tramite i suoi associati presta in termini di educazione finanziaria della fascia di popolazione giovane. "Quest'anno abbiamo toccato un record di compilazioni dei questionari di valutazione con oltre 8.100 test",

Economic@mente centra i suoi obiettivi per l'a.s. 2023/2024. Studenti più consapevoli su pianificazione, previdenza e strumenti del risparmio

ha dichiarato la vicepresidente e responsabile della formazione e dei rapporti con i risparmiatori Anasf Alma Foti. "Questo risultato è dovuto al fatto che negli ultimi anni, al termine delle restrizioni imposte dalla pandemia, il numero di scuole coinvolte nel progetto annualmente è tornato ad aumentare: nell'a.s. 2023/2024 sono stati 112 gli istituti scolastici in cui è stato svolto il progetto, il numero più alto di istituti coinvolti in un solo anno da dopo la pandemia", ha proseguito Foti.

## I risultati

A emergere dall'analisi dei dati raccolti nell'anno scolastico è la predominanza della scuola come principale erogatrice di contenuti economico-finanziari: la considevano tale l'82% dei rispondenti dopo le lezioni di economic@mente. "Questo

dato, da un lato, rinforza l'evidenza che la scuola sia il riferimento principale per accrescere le conoscenze anche in materia economico-finanziaria, facendo emergere la necessità che siano proprio le istituzioni scolastiche a fornire una formazione di qualità su questi temi e, dall'altro, avalla la scelta compiuta da Anasf di incontrare gli studenti con il suo progetto già a partire da 15 anni fa", ha commentato la vicepresidente.

I risultati raccolti quest'anno raccontano anche dell'efficacia del progetto nelle sue consuete aree di intervento, come la pensione, che sembra entrare nel radar degli studenti che non ci avevano mai pensato prima, o come l'importanza di avere al proprio fianco figure professionali di supporto per raggiungere i propri obiettivi di vita, o come gli

strumenti messi a disposizione dal mercato, la cui conoscenza migliora sensibilmente dopo il corso.

Di questi giorni è anche la pubblicazione del programma di attuazione della "Strategia nazionale per l'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale" per il triennio 2024-2026 a cura del Comitato per l'educazione finanziaria e il risparmio, tra i cui obiettivi c'è la rielaborazione delle linee-guida per identificare le iniziative di educazione finanziarie promosse da terzi da ricondurre nell'alveo di una programmazione nazionale. "Alla luce dei risultati registrati negli anni", ha aggiunto Foti, "Anasf è fiduciosa in un riconoscimento di economic@mente da parte del Comitato Edufin, così come dimostrato anche dalla nostra partecipazione al Mese dell'educazione

finanziaria fin da quando è stato istituito nell'ottobre 2018".

"Questi traguardi non sarebbero possibili senza l'impegno dei 625 soci formatori e dei 19 responsabili educazione finanziaria dei Comitati territoriali Anasf, che li coordinano e supportano localmente. Sono loro i principali autori del miglioramento della consapevolezza degli studenti: grazie a loro, Anasf porta nelle scuole i temi fondamentali per aiutare i giovani risparmiatori di domani ad assumere comportamenti consapevoli nella vita finanziaria quotidiana", ha concluso la vicepresidente.

Le scuole interessate e i formatori Anasf che vogliono attivarsi per erogare il progetto nel nuovo anno scolastico possono chiedere informazioni scrivendo a formazione@anasf-servizi.it. (riprodurre riservato)

## Pensioni, ancora un rinvio

di Leonardo Comegna

**S**i va verso un possibile stop della pensione anticipata, l'ex pensione di anzianità. Il motivo va ricercato in una spesa sempre più elevata, in crescita, secondo i dati del Ministero dell'Economia, del 5,8% nel 2024, accompagnata da una transizione demografica che, come si legge nel Def, il documento di economia e finanza, potrà essere "solo parzialmente compensata dall'innalzamento dei requisiti minimi di accesso al pensionamento". Questo il monito dell'Unione Europea alla "previdenza made in Italy" che, di conseguenza, porterà l'attuale Governo e i prossimi a dover fare i conti con la necessità di arginare la spesa pensionistica.

**Lo scenario.** "Un sogno, privo di concretezza", così numerosi economisti si sono pronunciati a proposito del traguardo per le nuove generazioni di una pensione prima dei 71 anni. Le variabili che condizionano l'accesso e la misura della pensione sono due: l'età e i contributi. Oggi vige un criterio che automaticamente aumenta il requisito d'età per l'accesso a tutte le pensioni, la cosiddetta "speranza di vita".

**L'intervento del Ministro del Lavoro.** Un ulteriore indizio arriva dalle attuali mosse del governo. Già dai primi mesi della legislatura il Ministro del Lavoro, Marina Calderone, aveva parlato della necessità di un intervento di riforma

organico, che mettesse definitivamente fine al recente modo di operare; una modalità che vede esecutivi di ogni colore politico intervenire praticamente in ogni Legge di Bilancio con provvedimenti non strutturali sull'età pensionabile. Ebbene, la riforma non è ancora arrivata nonostante siano passate due manovre e in entrambe sia stato trattato il tema pensioni.

**Previdenza integrativa.** Il tema pensionistico è da sempre un argomento molto delicato, tanto più negli ultimi anni da quando, a seguito dell'allungamento dell'aspettativa di vita e del calo delle nascite, sono stati alzati sia gli anni di età anagrafica che quelli di contributi necessari per l'accesso al pensionamento. Nonostante questi accorgimenti, la pensione pubblica rappresenterà solo una percentuale dell'ultimo reddito percepito dal lavoratore e non permetterà di mantenere uno stile di vita adeguato anche da pensionato. Comprendere le scelte previdenziali delle famiglie, capirne le determinanti, valutarne l'adeguatezza è dunque fondamentale, soprattutto per i consulenti finanziari, chiamati a svolgere un delicato ruolo consulenziale nell'appuntamento di una pianificazione adeguata al cliente. A maggior ragione se si considera che, a tutt'oggi, la scarsa conoscenza del problema costituisce uno dei fattori che frena la crescita del risparmio pensionistico. (riproduzione riservata)

di Lucio Sironi

PORTAFOGLIO

## L'autarchia applicata sui Btp può andare bene anche a Piazza Affari

**G**li italiani sono ancora un popolo ad alta capacità di risparmio, come vorrebbe una tradizione che risale almeno agli anni Sessanta del mitico boom? Lo sono stati per decenni e fino all'inizio del nuovo secolo, come ha fatto notare di recente Andrea Vismara, ceo di Equita, durante il convegno promosso dalla sim in collaborazione con Università Bocconi, riproponendo statistiche della Banca d'Italia secondo cui il valore reale dello stock di risparmio è diminuito in 10 anni quasi dell'8%. Nel 2000 il patrimonio pro capite degli italiani era maggiore del 50% rispetto a oggi. Ma il vero problema è un altro: in Italia quasi la metà delle disponibilità di risparmio sono allocate in beni immobiliari. E un'altra quota molto rilevante è rappresentata da diverse forme di liquidità. L'espressione usata per definire questa situazione anomala, condivisa tra gli esperti di finanza, è che si tratti di un'allocazione subottimale, come si può capire dalla scarsa diversificazione del portafoglio.

Di fronte a una situazione del genere il governo Meloni in particolare, ispirato dal ministro Giorgetti, giustamente preoccupato per le drammatiche condizioni del debito pubblico, ne ha approfittato per cercare di richiamare buona parte di questo risparmio mal allocato a copertura dei conti dello Stato. L'obiettivo è ridurre il peso degli investitori stranieri, meno stabili e pronti a dileguarsi in caso di tensioni sulla tenuta del governo e/o dei conti pubblici, vendendo senza remore i loro Btp per trasferire i capitali in porti più sicuri.

Lo stesso problema può riguardare anche altri investitori, per esempio gli istituzionali in generale. Oltre che con l'acquisto diretto, infatti, le famiglie investono in titoli pubblici anche attraverso il risparmio gestito: fondi comuni, polizze assicurative e fondi pensione. Anche questi sono pronti a smobilitare le

loro posizioni in Bot e Btp in tempi rapidi, in caso di pericolo. Secondo stime di Banca d'Italia a fine 2023 i titoli pubblici che le famiglie detenevano indirettamente si aggiravano sugli 860 miliardi ed erano quasi il doppio di quelli detenuti in via diretta.

Ma l'autarchia applicata al debito pubblico, che vede gli italiani sempre più possessori dei titoli di Stato del loro Paese, è un'idea che potrebbe essere applicata anche a Piazza Affari? Perché non fare in modo che una parte di questa formidabile liquidità che gli italiani hanno mantenuto nei loro portafogli possa affluire, oltre che sui Btp, sulle azioni della borsa italiana? Tutto sommato la maggiore stabilità dell'azionariato che si potrebbe conseguire se una parte del flottante fosse occupato stabilmente da investitori privati italiani avrebbe, anche in questo caso, l'effetto di ridurre la volatilità. E gli investitori otterrebbero di diversificare i loro investimenti con azioni che da anni sono tra le più generose quanto a distribuzione di utili ai soci. Spesso infatti i dividendi di varie blue chip del listino milanese sono consistenti, al punto da battere per redditività gli stessi, generosi, interessi riconosciuti dai titoli di Stato, a dispetto di una tassazione molto inferiore (12,5% applicato alle cedole contro il 26% a cui è assoggettato il dividendo di un'azione italiana).

Il Pir (Piano individuale di risparmio) è stata una brillante iniziativa in tale direzione, poi inspiegabilmente naufragata, ma che merita di essere recuperata. Gli incentivi, sul piano fiscale, non mancano. Per riattivare il feeling di una volta servirà un contributo delle figure professionali, come i consulenti finanziari, che fanno da tramite tra investitori disorientati e aziende, come le italiane, molto attraenti ma anche poco conosciute. (riproduzione riservata)

## I VOSTRI SOLDI IN GESTIONE CONSULENTI FINANZIARI

di Eleonora Pasetti

**L'**Istat evidenzia come negli ultimi 20 anni la percentuale di popolazione europea over 80 sia aumentata, rendendo l'invecchiamento demografico uno dei maggiori processi di cambiamento del XXI secolo. Un fenomeno che i più lungimiranti non vedono necessariamente come un ostacolo, ma soprattutto come una sfida e un'opportunità di crescita e di investimento per il Paese. E con questo spirito che Active Longevity Institute, con il patrocinio di Anasf, ha ideato l'edizione estiva dell'Executive Master in "Longevity Planning" in completa modalità e-learning, fruibile 24 ore su 24 da luglio a ottobre, con l'obiettivo di fornire una formazione completa e approfondita sul tema della longevità a tutti i consulenti finanziari per rispondere alle esigenze dei risparmiatori di ogni età. Il corso, con il contributo di Francesco Priore, docente del percorso e presidente emerito Anasf, è dedicato a professionisti della finanza, come i consulenti finanziari, che vogliono cogliere l'opportunità di aiutare i loro clienti a pianificare

## Formazione estiva

Al via a luglio l'edizione on demand dell'Executive Master in Longevity Planning ideato dall'Active Longevity Institute e patrocinato da Anasf

## Esami per diventare cf

**R**iprendono dopo l'estate le sessioni d'esame utili per diventare consulente finanziario iscritto ad OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'Albo unico dei consulenti finanziari. Per gli appelli di settembre è necessario pre-



INQUADRA IL QR CODE  
PER TUTTI I DETTAGLI  
SULLA LONGEVITY SUMMER SCHOOL

sentare la domanda entro le ore 17 di martedì 23 luglio e per quelli di ottobre entro la stessa ora di martedì 24 settembre. **Modalità di svolgimento.** Gli esami si terranno a distanza, con procedure previste da bando. La prova valutativa dura 85 minuti ed è composta da 60 quesiti a risposta multipla, di cui 40 da due punti (tra i quali vi sono anche 12 quesiti pratici) e 20 da un punto. L'esame verrà considera-

to superato con un punteggio non inferiore a 80/100. Il risultato di ciascun candidato sarà convalidato dalla Commissione esaminatrice entro 10 giorni dalla data d'esame nella propria area riservata del sito OCF.

**I contenuti.** Le conoscenze richieste ai candidati per il superamento della prova vertono su nozioni di matematica finanziaria e di economia del mercato finanziario; sulla pianificazione, la finanza comportamentale e su nozioni di diritto di diversi settori, dal diritto tributario riguardanti il mercato finanziario a quello commerciale, privato, previdenziale e assicurativo; nozioni di diritto del mercato finanziario e degli intermediari e sulla disciplina dei consulenti finanziari.

**Dispositivi tecnici richiesti.** I candidati che intendono partecipare alle sessioni d'esame devono possedere un personal computer, dotato dei requisiti indicati all'articolo 11 del bando, e di un dispositivo mobile dotato di telecamera, con caratteristiche specifiche ivi riportate.

Si rimanda al sito [www.organismocf.it](http://www.organismocf.it) per il bando completo e le informazioni riguardanti i requisiti tecnici, le date disponibili e le scadenze utili per diventare consulente finanziario. (riproduzione riservata)

la propria longevità: un'occasione per acquisire le competenze necessarie per diventare un longevity planner, in grado di offrire una consulenza finanziaria su misura ai propri clienti longennial - longevi attivi. Il Master, composto da 64 ore di lezione on-demand, affronta varie tematiche utili per conferire conoscenze necessarie per tutelare il capitale finanziario, fisico-cognitivo, umano e familiare dell'individuo: dalla sanità pubblica e privata, al welfare e financial coaching a comunicazione e marketing. Anasf, che crede in una formazione completa a 360° gradi dei consulenti finanziari associati, riserva ai soci e alle socie uno sconto sulla quota di iscrizione, con adesione che dovrà avvenire entro il 1° luglio 2024. Il Master sarà erogato al raggiungimento del numero minimo di 20 iscritti e la frequenza è propedeutica per accedere all'esame per la Certificazione Efpia in Longevity Planning, in via di definizione. Per maggiori informazioni inquadrare il QR code in pagina. (riproduzione riservata)

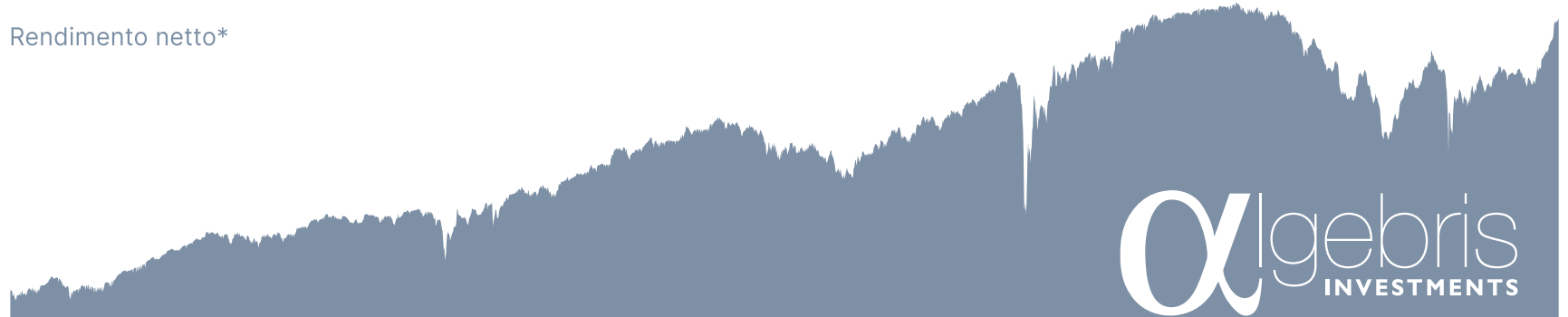
Siamo Algebris.

# ESPERTI IN FINANZA GLOBALE

## Algebris Financial Credit Fund

2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
6.9%	5.0%	6.4%	9.7%	-7.2%	15.0%	9.9%	2.8%	-11.2%	11.3%

Rendimento netto\*



**Algebris**  
INVESTMENTS

\* I rendimenti - relativi alla classe retail R (ad accumulazione) in Euro del comparto - sono rappresentati al netto di costi amministrativi, commissioni di gestione, di performance e al lordo degli oneri fiscali. Fonte: BNP Paribas Dublin Branch. Dati al 31/12/2023. QUESTA È UNA COMUNICAZIONE DI MARKETING. Si prega di consultare il prospetto dell'OICVM e il documento contenente le informazioni chiave per gli investitori (KIID/KID) prima di prendere una decisione finale di investimento. Tali documenti sono disponibili in lingua italiana e sono stati depositati presso la Consob. I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri. Prima di investire nel fondo si prega di considerare che il valore delle azioni e delle obbligazioni sottostanti può aumentare o diminuire e vi è il rischio di perdere il capitale investito e che il fondo può investire in strumenti finanziari il cui valore potrebbe essere influenzato da numerosi rischi quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il rischio di mercato e il rischio di liquidità. Algebris Financial Credit Fund è un comparto di Algebris UCITS Funds PLC, autorizzato e regolamentato in Irlanda dalla Central Bank of Ireland. La Società di Gestione è Algebris Investments (Ireland) Limited, autorizzata e regolata dalla Central Bank of Ireland. Il gestore delegato del comparto regolamentato è Algebris (UK) Limited, autorizzata e regolata dalla Financial Conduct Authority del Regno Unito. Algebris Financial Credit Fund presenta un profilo di rischio SRI (Summary Risk Indicator), espresso su una scala valori crescente da 1 a 7, di livello 3 su 7, che corrisponde alla classe di rischio medio-bassa: ciò significa che le perdite potenziali dovute alla performance futura del prodotto sono classificate nel livello medio-basso e che è improbabile che le cattive condizioni di mercato influenzino la nostra capacità di pagarvi quanto dovuto. L'indicatore SRI potrebbe non essere un'indicazione affidabile della futura categoria di rischio del fondo. In aggiunta, si prega di ricordare che i rendimenti futuri sono soggetti a tassazione, la quale dipende dalla situazione personale di ciascun investitore e può cambiare in futuro. Il fondo è adatto a investitori disposti ad accettare un livello medio di volatilità in un orizzonte di investimento a medio-lungo termine. Il fondo è considerato come gestito attivamente, ma senza fare riferimento ad alcun benchmark. Il presente documento non è né un documento contrattualmente vincolante né un documento informativo necessario ai sensi di una disposizione legislativa e non è sufficiente per prendere una decisione di investimento. L'investimento nel fondo comporta l'acquisizione di quote o azioni in un fondo e non in una determinata attività sottostante quali edifici o azioni di una società, poiché queste sono solo le attività sottostanti di proprietà del fondo. Per maggiori informazioni sui diritti degli investitori, disponibili in lingua italiana, si prega di prendere visione del Prospetto, consultabile al seguente link: [https://media.algebris.com/legal-documents/Prospectus/IT/Algebris\\_UCITS\\_Funds\\_Plc\\_-\\_Prospectus.pdf](https://media.algebris.com/legal-documents/Prospectus/IT/Algebris_UCITS_Funds_Plc_-_Prospectus.pdf). La documentazione offerta è accessibile gratuitamente sul sito internet [www.algebris.com](http://www.algebris.com) e presso i collocatori italiani, il cui elenco aggiornato è disponibile presso gli stessi collocatori, presso i soggetti incaricati dei pagamenti e nel sito internet di cui sopra. Si rende infine noto che il gestore o il fondo può decidere di porre fine alla commercializzazione delle azioni del comparto in Italia.

## I VOSTRI SOLDI IN GESTIONE CONSULENTI FINANZIARI

di **Salma Sedyame**

**È** stato pubblicato il nuovo bando relativo all'anno 2024 per concorrere alla Borsa di studio intitolata a Ivo Taddei, consigliere nazionale Anasf prematuramente scomparso. Il concorso, che mette in palio un premio in denaro del valore di tremila euro, è riservato a coloro che hanno concluso un percorso di laurea in ambito economico-finanziario e che hanno scelto di proseguire gli studi iscrivendosi ad un corso magistrale nello stesso ambito. **Per partecipare** sono richiesti una laurea di primo livello in ambito economico conseguita entro i tre anni previsti presso un'Università italiana legalmente riconosciuta, con prova finale su un argomento attinente all'ambito dell'intermediazione finanziaria, e l'iscrizione a una delle seguenti classi di laurea magistrale: LM 16 - Finanza, LM 56 - Scienze dell'economia, LM 77 - Scienze economico-aziendali, LM 82 - Scienze statistiche, LM 83 - Scienze statistiche, attuariali e finanziarie. Gli studenti interessati a partecipare alla selezione per l'ottenimento della borsa di studio devono inviare ad Anasf i seguenti documenti: il modulo di partecipazione disponibile sul sito [www.anasf.it](http://www.anasf.it); un documento su carta inte-

# Borsa di studio Anasf

Al via il XVIII bando Ivo Taddei per laureati in materie economico-finanziarie  
Le regole del concorso e come inviare la domanda d'iscrizione

stata rilasciato dall'Università o un'autocertificazione che attesta il conseguimento della laurea di primo livello, comprensivo di anno accademico di immatricolazione, data e anno accademico del conseguimento della laurea con relativo voto e l'elenco degli esami sostenuti con la votazione; la descrizione/abstract e la copia completa dell'eventuale elaborato conclusivo o del progetto di laurea in formato elettronico che, a titolo d'esempio, deve riguardare la pianificazione finanziaria, gli strumenti e i prodotti di investimento, la finanza comportamentale, la gestione del portafoglio, il diritto e l'economia del mercato finanziario e degli intermediari. È inoltre necessario l'attestato rilasciato dall'Università, o autocertificazione, che indica l'anno di iscrizione a una laurea magistrale e gli eventuali esami sostenuti con relativo voto; infine, la fotocopia di un documento d'identità valido con la foto del candidato. Le richieste di partecipazione dovranno essere inviate presso gli uffici associativi, tramite la mail

*Alice Carraro*

[ne@anasf-servizi.it](mailto:ne@anasf-servizi.it), entro e non oltre il 31 dicembre 2024. Ai fini della stesura della graduatoria, l'assegnazione del punteg-

gio complessivo per ciascun candidato da parte della Commissione esaminatrice terrà conto in primis dei contenuti della prova fina-

le, in seguito del voto e del percorso di laurea di primo livello, oltre che della formazione magistrale condotta in tempi regolari. In caso di ex aequo è prevista la suddivisione dell'importo complessivo tra i primi due candidati. Il premio sarà erogato in un'unica soluzione entro la fine del 2025.

I dettagli della Borsa di studio Anasf "Ivo Taddei" sono consultabili e scaricabili nella sezione "Concorsi" sul sito istituzionale dell'Associazione, inquadrare il QR-code in pagina.

La XVII edizione della Borsa di studio Anasf ha registrato oltre 160 candidature idonee, il maggior numero mai registrato, ed è stata vinta da Alice Carraro, classe 2000, laureata in economia e commercio a pieni voti presso l'Università Cà Foscari di Venezia e attualmente iscritta al secondo anno del corso magistrale in economia e finanza presso la stessa Università. La tesi che le è valsa la vittoria ha come titolo "Labelled and unlabeled green bonds: un'analisi empirica del mercato europeo". (riproduzione riservata)

**È ONLINE  
IL BANDO  
2024**



**“IN ANASF CREDIAMO  
NELLE CONNESSIONI”**

**GUARDA ORA  
LO SPOT PUBBLICITARIO  
DELL'ASSOCIAZIONE  
NAZIONALE  
DEI CONSULENTI  
FINANZIARI**



## I VOSTRI SOLDI IN GESTIONE CONSULENTI FINANZIARI

A cura di  
Efpa Italia

# Competenze per due

La certificazione EIS dedicata al mondo assicurativo prevede due percorsi didattici specifici, per i cf e per gli operatori del settore. Ecco la descrizione

«**R**ispondere a un vuoto normativo, fornendo ad agenti e sub-agenti assicurativi le competenze utili alla valutazione dei prodotti di risparmio gestito, e integrare le conoscenze dei consulenti finanziari sui prodotti e il mercato assicurativo per una consulenza completa e integrata», così Fabrizio Crespi, docente di Economia degli intermediari finanziari e membro del Comitato Scientifico di EFPA Italia, ha spiegato perché la Fondazione ha deciso di introdurre la qualifica EIS - European Insurance Specialist. **Domanda. A fine 2023 avete introdotto questa certificazione specifica per gli operatori del settore assicurativo. Da dove nasce questa esigenza e quali competenze tecniche fornisce?**

**Risposta.** «La certificazione EIS nasce dalla necessità di colmare un vuoto normativo e di competenze nel settore assicurativo. Spesso, i giovani sub-agenti assicurativi, se pur iscritti al Registro Unico degli Intermediari (RUI), non possiedono una solida base di cono-

scenze finanziarie necessarie per comprendere e vendere adeguatamente i prodotti unit linked, che richiedono competenze che vanno oltre la vendita assicurativa. Allo stesso tempo abbiamo riscontrato che i consulenti finanziari spesso mancano di competenze specifiche nel campo assicurativo. La certificazione EIS è divisa dunque in due livelli per adattarsi alle diverse esigenze degli operatori, fornendo competenze finanziarie agli assicuratori e competenze assicurative ai consulenti finanziari».

**D. È previsto anche un percorso di certificazione EIS "su misura" per i consulenti finanziari. Quali strumenti tecnici fornisce?**

**R.** «Per i consulenti finanziari l'esame EIS si focalizza sul mondo assicurativo, con una parte dedicata alla regolamentazione del settore. È fondamentale, infatti, per loro conoscere le norme del Codice Civile in tema di assicurazione, il Codice delle As-

sicurazioni ed i regolamenti IVASS a questo collegati, nonché le caratteristiche tecniche di prodotti come le polizze vita e caso morte, per sapere come integrarli nella pianificazione finanziaria».

**D. Quali sono gli argomenti dei due programmi di studio, quello EIS e quello EIS per i consulenti finanziari non certificati?**

**R.** «Il programma di studio EIS è suddiviso in sei moduli. Chi proviene dalla consulenza finanziaria deve completare solo i moduli 4, 5 e 6. Si segnala che per la categoria dei cf i moduli 5 e 6 sono i più rilevanti coprendo ampiamente l'ambito assicurativo, sia in termini di norme che di caratteristiche dei prodotti. Chi arriva dalle assicurazioni, invece, deve affrontare anche i primi tre moduli che trattano di finanza di base, politica monetaria ed economia e il quarto modulo sulla teoria del portafoglio».

**D. C'è anche a un program-**

**ma di certificazione EIS specifico per chi ha già una qualifica EFPA "standard", EIP - EFA - EFP. Di quante giornate formative e su che moduli?**

**R.** «Per chi ha già qualifiche EFPA il percorso formativo è strutturato su due moduli e tre giornate e mezzo di didattica solo sugli argomenti legati alle assicurazioni, quindi i moduli 5 e 6».

**D. Sempre più la consulenza deve presidiare il patrimonio del cliente nella sua interezza. Quanto conta la collaborazione tra agenti, broker assicurativi e consulenti finanziari?**

**R.** «Nella consulenza finanziaria è essenziale una visione integrata del patrimonio del cliente: i professionisti del risparmio devono considerare non solo gli aspetti finanziari ma anche le esigenze di copertura assicurativa. Se un cliente ha bisogno di protezione per la non autosufficienza o di altri prodotti assicurativi a lungo termine, il consu-

lente finanziario deve essere in grado di offrire soluzioni adeguate. E se non ha a disposizione il prodotto "in casa", deve collaborare con agenti e broker per trovare la migliore soluzione sul mercato. La collaborazione tra professionisti è fondamentale per garantire una consulenza completa e integrata, come già avviene con avvocati, notai e commercialisti».

**D. Continua dunque l'apertura di EFPA Italia verso le competenze di settori prossimi al mondo della consulenza finanziaria.**

**R.** «Esatto, stiamo già lavorando ad esempio su una nuova certificazione dedicata alla consulenza previdenziale, e spero in futuro ci si possa espandere anche all'immobiliare. L'obiettivo è diventare un punto di riferimento per altri professionisti contigui al mondo della consulenza finanziaria, offrendo certificazioni monotematiche in linea con l'evoluzione del mercato». (riproduzione riservata)

**Capital**  
DENARO, TEMPO LIBERO, ECONOMIA E LIFESTYLE

Questo mese  
**THE BEST OF ITALY AT G7**  
Un campionario  
del meglio dell'Italia per accogliere  
i Sette Grandi

IN EDICOLA E IN DIGITALE

ABBONATI SUBITO SU CLASSABBONAMENTI.COM

*Classeditori*